



**La Lilla**  
I cantieri per il prolungamento della M5 a Monza dovranno aprire nel 2021: le amministrazioni hanno bisogno di circa 700 milioni di euro dal governo per realizzare l'infrastruttura

## Vertice fra sindaco e governatore Il Pirellone annuncia finanziamenti destinati alla riapertura dei canali «Pressing sul governo per la M5» Azioni Serravalle: accordo in estate

### I lavori Atm



## Carte di credito ai tornelli: il via a giugno

Per pagare il biglietto in metrò basterà appoggiare la carta bancaria *contactless* ai tornelli. Atm da ieri sta installando i dispositivi necessari nelle 113 stazioni della metropolitana (foto). La prima a ricevere il «battesimo digitale» è stata la fermata di Loreto. Il pagamento ticket con la nuova tecnologia sarà attivo entro fine giugno.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

la. «Una specie di salvadanaio comune — spiega Fontana — che permetta di realizzare anche importanti risparmi, come ad esempio gare uniche per le stesse tipologie di riparazioni all'interno degli immobili». Accordo fatto anche sui costi per la riapertura dei Navigli: «Da parte della Regione c'è l'impegno a partecipare al finanziamento dell'operazione con il Comune», garantisce il governatore: «Guardiamo con interesse a questo genere di intervento anche se non siamo in grado, al momento, di stabilire cifre».

Intesa vicina ma non perfezionata invece sull'ultima delle quattro questioni. Il Comune vuole vendere la sua quota azionaria di Serravalle (18,6 per cento) e la Regione è intenzionata a rilevarla: tra domanda e offerta «ballano» ancora 12 milioni di euro, 73 offre Palazzo Lombardia — che tramite Asam ha ereditato le quote rimanenti dopo la scomparsa della Provincia — 85 milioni la valutazione del Comune. Entro l'estate però l'affare si farà perché «è interesse di entrambi riprendere le attività che derivano dalla Serravalle e per la conclusione della Pedemontana».

Il terzo atto è fissato in giugno: non c'è ancora una data, ma si sa che questa volta il tavolo tra Comune e Regione sarà allestito a Palazzo Marino.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

### L'intervista

di **Maurizio Giannattasio**

**Il governatore Attilio Fontana punta il dito contro il sistema ferroviario regionale: treni non degni della Lombardia. Che risponde Renato Mazzoncini, amministratore delegato di FS?**

«Essendo lombardo anch'io provo lo stesso sentimento. In Lombardia esiste una situazione veramente difficile».

**Siete stati accusati di non investire sui nuovi treni.**

«Posso dirle che stiamo investendo 5 miliardi di euro in treni nuovi in tutto il Paese e che abbiamo attivato una interlocuzione con il governatore e negli incontri di settimana scorsa Trenitalia ha preso

l'impegno di presentare una proposta alla Regione in un paio di settimane».

**Quale?**

«Non posso anticipare i contenuti. La criticità oggi è la flotta, ampia

ma vecchia soprattutto in alcune tratte. Trecento treni. È questo il problema. E siccome i treni nuovi non si trovano sugli scaffali del supermercato, la programmazione va fatta per tempo. In altre regioni, Liguria, Veneto, Emilia Romagna, Trenitalia ha firmato contratti lunghi che consentono di attivare gli investimenti per dimezzare l'anzianità dei treni, passando da una media di 20 anni a 10».

**Perché in Lombardia no?**

«Ci sono due elementi critici. L'attuale contratto di programma con Trenord scade nel 2026, un periodo troppo breve. L'altro riguarda la compagine societaria di Trenord. La gestione al 50% tra Fnm e Trenitalia, con una capitalizzazione di soli 70 milioni di euro non ha consentito di fare un investimento importante pari a un miliardo e mezzo di euro. Un investimento del genere può essere attivato solo con un *commitment* molto forte da parte dei soci».

**A quali condizioni si dovrebbe attivare il maggior**

# «I treni lombardi sono troppo vecchi Pronti a investire ma a noi il controllo»

Mazzoncini (Fs): lo proporremo a Fontana

**impegno da parte dei soci?**

«Sarà contenuto nell'accordo che proporremo alla Regione. La Lombardia deve garantire il miglior servizio possibile e noi stiamo studiando una soluzione per mettere a disposizione le risorse necessarie e quali sono le condizioni per poterlo fare. Abbiamo attivato investimenti per cinque miliardi nelle altre regio-



**Al vertice**  
L'ad e dg di Fs, Renato Mazzoncini, 50 anni

ni. La Lombardia ha bisogno di un investimento maggiore delle altre, un miliardo e mezzo, perché la flotta è più vecchia rispetto alle altre regioni. È un investimento che si può fare con l'accordo tra i soci».

**Chiederete di aumentare la vostra quota in Trenord per avere la maggioranza?**

«Sicuramente il meccanismo delle quote paritarie e della governance spostata sulla Regione ha creato una situazione che ha limitato la possibilità di intervento da parte di Fs. Il 50 per cento è un problema. Studiamo se esiste una soluzione per risolverlo. Trenord fattura 800 milioni di euro all'anno e deve fare un investimento di un miliardo e mezzo, una cifra altissima rispetto al capitale sociale di 70 milioni ma non è un problema essere una società piccola se è parte di un gruppo che può garantire per lei».

**La Regione accetterà?**

«Ho la sensazione che il presidente Fontana voglia trovare una soluzione e sia interessato in maniera preminente al servizio».

**La percentuale di Trenitalia in Trenord salirà?**

«Potrebbe essere una delle soluzioni. Stiamo studiando delle opzioni nuove. La molla che può attivare gli investimenti è poter avere una maggiore partecipazione alla gestione della società, rispetto al passato».

**I tempi?**

«Bisogna veramente correre. Il 18 aprile è uscito dalle officine di Pistoia il primo Rock, il treno regionale a due piani. Le prove per l'omologazione termineranno nei primi mesi del 2019 e la consegna alle regioni avverrà a primavera. Dobbiamo fare i salti mortali per allineare la Lombardia con le altre regioni».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

### In officina

● Rock (foto) è il nuovo treno regionale a due piani prodotto da Fs nello stabilimento di Pistoia. Le prove per l'omologazione



termineranno nei primi mesi del 2019

● Composto da 5 carrozze, lungo 136 metri e largo 2,8, il nuovo treno Rock potrà ospitare fino a 656 passeggeri e raggiungere una velocità di 160 chilometri orari

● L'accordo fra Hitachi Rail Italy e Trenitalia prevede una fornitura fino a 300 treni con un importo complessivo di circa 2,6 miliardi di euro.

### Corse saltate e bus sostitutivi

## «Servizio non garantito» E la giunta di Vigevano ora denuncia l'azienda

Il comune di Vigevano contro Trenord. Il sindaco Andrea Sala ha denunciato la società di trasporti per interruzione di pubblico servizio lungo la linea Milano-Mortara. Nella «notizia di reato» trasmessa alla Procura di Milano l'amministrazione punta il dito contro un episodio specifico: le cancellazioni delle corse notturne con bus sostitutivi del 10 e 11 febbraio. «Sono state decise e comunicate in anticipo — dice il sindaco — per l'impossibilità di garantire la sicurezza dei conducenti. Chi gestisce un servizio pubblico non può cancellarlo perché non è in grado». Il problema a suo tempo era stato segnalato dal comitato pendolari MiMoAl alle prefetture di Milano e Pavia. Trenord spiega che il servizio di bus sostitutivi è coperto da un consorzio di cui fa parte un'altra società. Questa il 22 dicembre 2017 ha annunciato la sospensione delle corse nei weekend. Il motivo? Autisti minacciati e mezzi vandalizzati. Trenord ha quindi affidato il compito a un'altra azienda, che ha gettato la spugna per le stesse ragioni e ha fatto saltare le corse il 10 e 11 febbraio. Solo il ricorso a guardie giurate a bordo e in stazione ha permesso di far ripartire i bus dal weekend dopo. Proprio sul tema sicurezza i sindacati dei ferrovieri chiedono un tavolo urgente in Prefettura.

**S. Bet.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## MASSIME QUOTAZIONI DI MERCATO



### ACQUISTIAMO DIAMANTI

Aperti tutti i giorni  
dalle 9,00 alle 18,30 orario continuato  
sabato compreso



BANCO METALLI PREZIOSI  
**PRONTOGOLD**  
onesti conviene



ACQUISTIAMO  
ORO PURO  
**33,60**  
euro  
al grammo

ACQUISTIAMO  
ORO USATO  
**23,40**  
euro  
al grammo

OPERATORE SPECIALIZZATO PER IL COMMERCIO DI METALLI PREZIOSI  
IN SEDE PERITO IN PREZIOSI ISCRITTO ALLA CAMERA DI COMMERCIO DI MILANO N° 2520

Via Vittor Pisani, 12 - 20124 Milano  
Tel 02 49526556 Fax 02 49526557  
www.prontogold.com info@prontogold.com

Raggiungibile con la MM2 o MM3  
Fermata Stazione Centrale  
Passante ferroviario fermata Repubblica